

AUTORI



HOME
IL PROGETTO
OUR PROJECT
LE NOSTRE ATTIVITA'

LE NOSTRE RICERCHE
WORKING PAPER
FOCUS TEMATICI
NEWSLETTER

PARTNER
IL NOSTRO NETWORK
GRUPPO DI RICERCA
CONTATTI



I protagonisti del secondo welfare

- PRIVATI
- PARTI SOCIALI
- TERZO SETTORE
- GOVERNI LOCALI
- primo welfare
- RAPPORTI
- FOCUS

POVERTÀ E INCLUSIONE /

La casa prima di tutto: un nuovo volume descrive la nascita e lo sviluppo dell'approccio "Housing First"

Una modalità di intervento che propone di partire dalla casa per supportare le persone senza dimora

di Elisabetta Cibinel

18 febbraio 2019



L'editore **FrancoAngeli** ha pubblicato il volume "**Housing First. Una storia che cambia le storie**", scritto da Deborah K. Padgett, Benjamin F. Henwood e Sam J. Tsemberis e tradotto in italiano da Alice Stefanizzi. Il libro traccia un primo bilancio dell'approccio Housing First, che propone di vedere la **casa come punto di inizio e non come traguardo nell'intervento con le persone senza dimora**. Attraverso una ricostruzione dei primi passi di questo approccio gli autori – tutti a vario titolo coinvolti nella nascita del modello – si interrogano sui risultati raggiunti e sulle **sfide ancora da affrontare** a quasi 20 anni di distanza. FrancoAngeli inserisce il libro nella collana "Povertà e percorsi di innovazione sociale" curata da **fiio.PSD** (Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora) collegandolo idealmente al precedente volume curato da Caterina Cortese (che avevamo recensito qui).

Qualcosa sul volume...

Il volume, come già accennato, è stato **curato da tre protagonisti dell'approccio Housing First (HF)**. Tsemberis è fondatore dell'associazione "Pathways to Housing", il progetto di intervento sperimentale **avviato a New York City nel 1992** che ha rappresentato un primo laboratorio per l'ideazione dell'HF. Henwood e Padgett hanno svolto ruoli di coordinamento all'interno dell'associazione e si occupano di ricerca sociale.

Il volume è **suddiviso in tre sezioni**. La prima – composta dai capitoli 1, 2 e 3 – ripercorre la **nascita del paradigma HF** descrivendo il contesto geografico, sociale e istituzionale in cui è nato e si è sviluppato. Una seconda parte (capp. 4, 5 e 6) descrive le **principali ricerche realizzate** nel campo dell'HF, dando voce a indagini che hanno saputo **misurare l'efficacia** dell'approccio e a **ricerche che hanno coinvolto i diretti beneficiari**. La terza sezione (capp. 7 e 8) illustra la **diffusione della pratica** dell'HF negli Stati Uniti e **a livello internazionale**, interrogando lettori e lettrici su potenzialità e limiti della diffusione di un approccio nato in specifici momenti e contesti.


TERZO RAPPORTO
Secondo Welfare


FOCUS YOUTH EUROPEAN INITIATIVE
GARANZIA GIOVANI

Focus
WELFARE e CONTRATTAZIONE

Save the date

18.02.2019

Lunedì 18 febbraio 2019, a Lecco, si terrà l'evento "Le politiche di conciliazione come strumento di welfare aziendale". Nel corso dell'incontro, promosso da Confartigianato Imprese Lecco, interverrà Prof. Michele Tiraboschi.

19.02.2019

Martedì 19 febbraio presso la Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano si svolgerà l'incontro "Lavoro, lavoratori e lavoratrici "smart": una ricerca accademica ed evidenze aziendali". Durante l'evento sarà presentato il nuovo numero dei Quaderni della Fondazione Marco Vigorelli sullo smart working, curato dalla nostra direttrice Franca Maino.

Il volume si conclude con alcune riflessioni di sintesi che mirano ad aggiornare il modello e a interrogare in profondità tutto il sistema di servizi per la *homelessness*.

Nascita e consolidamento dell'approccio Housing First

Il metodo HF – avviato dal progetto “Pathways to Housing” – si rivolge agli **adulti senza dimora in condizioni di difficoltà e disagio**. Come sottolineano gli autori, la maggior parte degli adulti senza dimora riesce a trovare un alloggio – grazie all'aiuto di supporti più o meno formali – nel giro di pochi giorni o settimane. Così “i contorni dei servizi per persone senza dimora sono delineati sulla base dei bisogni di chi è invece rimasto indietro, (...) persone con importanti disagi mentali, abuso di sostanze, problemi di salute, una combinazione di questi fattori” (p. 17). È a queste persone che si rivolge anche l'HF, un approccio nato **in contrasto rispetto al diffusissimo modello “a gradini”**. Quest'ultimo prevede l'adesione a un percorso di trattamento che mira a cambiare significativamente il proprio stile di vita quale requisito fondamentale per accedere, dopo diversi gradini prestabiliti, alla possibilità di vivere in un'abitazione propria. Questo approccio affonda le sue radici storico-morali in una **concezione delle politiche sociali** e di contrasto alla povertà, **tipicamente statunitense**, che vede la persona come unica e fondamentale fautrice del proprio destino e della propria eventuale condizione di povertà ed esclusione sociale. La persona emarginata deve così **dimostrare di essere responsabile e di meritare una nuova opportunità** di vita indipendente. In questa **scalata verso la casa** alcuni gradini sono troppo alti, l'ascesa è troppo ripida, i fallimenti scoraggianti; così le **persone più fragili** – con una disabilità psichica, una storia di abusi alle spalle – sono **escluse nuovamente anche dal percorso orientato alla loro inclusione**. L'approccio HF pone invece al centro dell'intervento l'**autodeterminazione della persona** e propone di avviare il percorso di accompagnamento proprio con la casa. Alla persona sono forniti diversi supporti ma non è richiesta l'adesione ad alcun programma di intervento o riabilitazione.

Il volume, dopo aver approfondito alcuni elementi essenziali della nascita e del funzionamento dell'approccio HF, ospita un interessante approfondimento sulle caratteristiche che la *homelessness* ha assunto nel corso degli anni **negli Stati Uniti** e pone a confronto i tre storici modelli di intervento in questo campo: filantropia di ispirazione religiosa, *advocacy* e attivismo in difesa dei diritti umani, grandi organismi con culture e funzionamenti di tipo aziendale. Il volume rende conto anche dell'accurato **percorso di autovalutazione implementato fin dall'inizio da “Pathways to Housing”** e delle ricerche basate su evidenza empirica realizzate sull'approccio HF. Da notare, in particolare, la misurazione del tasso di **stabilità abitativa nei diversi progetti di HF realizzati negli Stati Uniti** a partire dalla fine degli anni Novanta: si va da un minimo di 77% di mantenimento dell'abitazione registrato nell'esperienza di Seattle (Washington) al picco di **88% di casi di stabilità abitativa a New York**. Come sottolineano gli autori, le ricerche realizzate a partire dagli anni Duemila hanno trasmesso un messaggio inedito: “fornire un **accesso immediato a un appartamento e servizi di supporto** a qualcuno che fosse affetto da un disturbo mentale o fosse tossicodipendente **non solo era umano, ma anche economicamente vantaggioso**” (p. 84).

“Mi sono innamorato di quella casa”

19.02.2019

Il prossimo 19 febbraio a Torino si svolgerà l'evento organizzato dall'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte l'Osservatorio Piemonte 12 e l'Acri per discutere dei progetti contro la povertà educativa sostenuti dalla FOB nella regione.

TUTTE LE NEWS

Newsletter



Nome *

Cognome *

Azienda

Email *

Accettazione Privacy*(leggi)

ISCRIVITI

Rassegna Stampa

- “ 16.02.2019
Welfare, l'irresistibile ascesa delle spese per l'assistenza
- “ 15.02.2019
Milano, nasce il registro dei richiedenti asilo: mitigherà gli effetti del decreto Salvini
- “ 11.02.2019
Soldi, formazione, orari: ecco cosa lega (o fa scappare) gli italiani al posto di lavoro
- “ 11.02.2019
Caritas: dal Reddito di cittadinanza rischio di nuove disuguaglianze
- “ 10.02.2019
Secondo il CEO di Gucci il volontariato aiuta a lavorare meglio, quindi bisogna incoraggiare i dipendenti a farlo.
- “ 08.02.2019
Il Paese senza genitori: fra 20 anni 2,2 milioni di madri in meno
- “ 06.02.2019
Reddito di cittadinanza: le forti criticità sulla povertà minorile

Come anticipato, il volume raccoglie anche diverse **ricerche qualitative che mirano a dipingere volti e storie** dietro alla pur significativa efficacia quantitativa dell'approccio HF.

Le storie dei protagonisti degli interventi rispecchiano perfettamente il metodo HF e i **limiti che caratterizzano il percorso a gradini**. Come racconta Alfred, 49 anni.

Ero quel tipo di persona che la società giudica irrecuperabile. Mi dicevano cose come "Faresti meglio a morire". (...) Ho fatto abuso di droghe per 20 anni. Pensavo solo che fosse più semplice restare com'ero piuttosto che cercare di fare qualcosa. Iniziai a **perdere la fiducia nella possibilità che mi aiutassero**. (pp. 104-5)

Alfred descrive l'**Ingresso nella casa** e nel percorso HF come una vera rivelazione, **come la base per potersi finalmente dedicare alla cura della sua malattia mentale e della sua dipendenza** da sostanze: "Mi sono innamorato di quella casa. (...) Era l'unico posto che avessi mai avuto e che era solo mio. Che aveva il mio nome" (p. 105).

La scelta di affiancare ai contenuti teorici i racconti delle persone e delle storie rafforza l'intento di analisi e divulgazione del volume, dando un'immagine completa della nascita e dell'evoluzione dell'approccio HF. Proprio sulla base di queste due anime il libro conduce linearmente il lettore fino al capitolo conclusivo, dove **gli autori si interrogano sui persistenti ostacoli all'HF e sulla necessaria specificazione dei passi che devono venire dopo la casa** (la casa prima, cosa per secondo?). Il volume si conclude con l'individuazione di alcune questioni rilevanti – giovani e famiglie, **dimensione organizzativa e istituzionale dei servizi per la homelessness** – rispetto a cui l'approccio HF dovrà sapersi fare portatore di istanze volte all'affermazione dell'autodeterminazione della persona.

Riferimenti

Deborah K. Padgett, Benjamin F. Henwood e Sam J. Tsemberis (2018), Housing First. Una storia che cambia le storie, Milano, FrancoAngeli

esclusione sociale povertà salute servizi volontariato disabilità

Potrebbe interessarti anche...



Quando la casa è il punto di partenza per contrastare la homelessness

LEGGI



Homeless: da Torino nuove riflessioni e prospettive di intervento

LEGGI



FEAD: le buone pratiche europee per il contrasto alla povertà

LEGGI

Temi piu' cliccati

esclusione sociale secondo welfare
 primo welfare welfare aziendale sindacati
 enti locali fondazioni aziende conciliazione
 volontariato imprese povertà crisi
 welfare terzo settore lavoro servizi
 italia europa reti bisogni

Pillole

- 14.02.2019
Coprogettazione: docenti e studiosi lanciano un appello all'ANAC
- 13.02.2019
Parte da Palermo il viaggio di Corriere Buone Notizie in Italia
- 11.02.2019
Marco Bentivogli a confronto con ItaliaCamp per parlare di innovazione nel mondo del lavoro
- 11.02.2019
Il podcast di Radio Radicale sulle opportunità del welfare aziendale e contrattuale
- 08.02.2019
Anche stagisti e somministrati possono godere del welfare aziendale detassato, dice l'Agenzia delle Entrate
- 07.02.2019
Riparte l'attività filantropica di Fondazione Cariplo
- 05.02.2019
Uno speciale di PresaDiretta sul contrasto alla povertà e le politiche di housing sociale
- 01.02.2019
FeltrinelliCamp 2019. Un workshop internazionale per ripensare il capitalismo